

## TEATRO DELLA PERGOLA

**LE AGEVOLAZIONI PER I CRAL SONO RISERVATE PER GRUPPI DI ALMENO 10 PERSONE  
E VALIDE PER TUTTE LE REPLICHE AD ESCLUSIONE DELLA DOMENICA**

### ORARI SPETTACOLI STAGIONE 2025.26\*:

**martedì, venerdì, sabato: ore 21.00**

**mercoledì (NOVITÀ), giovedì: ore 19.00**

**Domenica: ore 16.00**

**\*Salvo eccezioni segnalate nella scheda dello spettacolo**

21 > 26 APRILE

### **CIRCLE MIRROR TRANSFORMATION**

di **Annie Baker**

traduzione **Monica Capuani, Cristina Spina**

con **Valerio Binasco, Pamela Villoresi, Alessia Giuliani, Andrea Di Casa, Maria Trenta**

regia **Valerio Binasco**

Un canto alle imperfezioni e alla potenza del non detto. Diretta e interpretata da Valerio Binasco, è una brillante commedia di Annie Baker, voce tra le più originali della nuova drammaturgia americana, premiata con il Pulitzer e apprezzata per il suo stile minimalista e l'abilità nel catturare la vita quotidiana con sensibilità e ironia.

Lo spettacolo riunisce cinque sconosciuti in una sala teatrale anonima di provincia per un corso di recitazione. Attraverso sei settimane di esercizi teatrali, i protagonisti scoprono legami inaspettati, in un susseguirsi di momenti comici e toccanti.

Rappresentata in tutto il mondo e vincitrice dell'Obie Award, il New York Times ha definito la pièce «coinvolgente, implacabile, acuta e divertente».

**RIDOTTO SPECIALE CRAL (gruppi min 10 persone)**

**per le repliche di martedì 21 aprile ore 21:00 e mercoledì 22 aprile ore 19:00**

**BIGLIETTI platea €24 – palco €19 – galleria €15**

Per acquisti scrivere a [j.lomuto@teatrodellatoscana.it](mailto:j.lomuto@teatrodellatoscana.it)

## GLI SPETTACOLI INTERNAZIONALI AL TEATRO DELLA PERGOLA

**RIDOTTO SPECIALE CRAL (gruppi min 10 persone) per tutte le repliche**

**BIGLIETTI platea €24 – palco €19 – galleria €15**

Per acquisti scrivere a [j.lomuto@teatrodellatoscana.it](mailto:j.lomuto@teatrodellatoscana.it)

8 > 9 MAGGIO

### **CHANGES**

di **Maja Zade**

regia **Thomas Ostermeier**

con **Jörg Hartmann, Anna Schudt**

Thomas Ostermeier dirige Anna Schudt e Jörg Hartmann nella commedia di Maja Zade sulla difficoltà di cambiare il mondo e sulla fatica necessaria a non perdersi mentre ci si prova. Interpretano 23 ruoli: Nina, Mark e tutti gli altri personaggi che la coppia incontra nel corso della giornata.

Berlino, mattina presto, una cucina. Nina e Mark sono una coppia da oltre 20 anni. Lei è un membro del parlamento e, oltre a destreggiarsi tra numerose altre responsabilità, lavora duramente per evitare la chiusura di una fatiscente Casa rifugio per donne. Lui prima era un avvocato aziendale di successo, adesso, dopo essere andato in burnout, ha ottenuto la qualifica di maestro di scuola elementare, e lotta per trovare la sua strada nella nuova professione.

Mentre fanno colazione discutono della giornata che li aspetta. Dopo colazione, si separano. Nina parte per la Casa rifugio e poi, più tardi, va in ufficio, dove si trova di fronte a problemi inaspettati, mentre Mark va a scuola e si ritrova in situazioni difficili che coinvolgono sia gli alunni che i loro genitori...

La sera, quando si incontreranno di nuovo a casa, le esperienze della giornata avranno cambiato sia loro che il loro rapporto.

23 > 24 MAGGIO

**Milo Rau**

### **THE SEER**

ispirato a *Filottete* di **Sofocle**

con **Ursina Lardi, Azad Hassan**

Ispirandosi al *Filottete* di Sofocle, che perde tutto e viene esiliato per una ferita, e al mito di Cassandra, Milo Rau, maestro internazionale del teatro documentario contemporaneo, scava nella fragilità delle nostre certezze. Un'opera biografica nel senso più vero del termine, basata su testimonianze e contaminazioni.

Ursina Lardi, Leone d'Argento alla Biennale Teatro 2025, interpreta il ruolo di una fotoreporter di guerra che viaggia in tutto il mondo alla ricerca di storie dell'orrore. In video, invece, scorre la testimonianza di Azad Hassan, insegnante di Mosul punito con l'amputazione della mano durante l'occupazione dello Stato Islamico.

Il personaggio di Lardi sembra sempre invulnerabile, sempre un passo avanti al dolore. Ma quando sarà lei a subire violenza, diventerà una Cassandra ostile, il cui unico obiettivo è combattere la cecità dei nostri tempi. È un "ponte per la verità" che guida il pubblico attraverso una narrazione che unisce realtà e finzione, cronaca ed emozione, elevando il teatro a strumento di catarsi etica, ponendo un interrogativo fondamentale sul ruolo dell'arte nel lenire il dolore o nel cadere nel voyeurismo.